

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Insetticida ad uso biocida (PT18)

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italia
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1	H222 Aerosol altamente infiammabile.
	H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 1)

- Pittogrammi di pericolo

GHS02

GHS07

GHS09

- Avvertenza Pericolo**- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
propan-2-olo; alcool isopropilico

- Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.
Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Informazioni aggiuntive:

Non impiegare in agricoltura.

Se il prodotto viene usato in luogo ove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto, aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Evitare di aspirare il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

Non operare contro vento.

Dopo la manipolazione e in caso di contatto lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

- 2.3 Altri pericoli**- Risultati della valutazione PBT e vPvB****- PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.**- vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.**- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

*** SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****- 3.2 Miscela****- Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 2)

- Sostanze pericolose:		
Numeri CE: 919-857-5 Reg.nr.: 01-2119463258-33	Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336, EUH066	30-50%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	propan-2-olo; alcool isopropilico Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	5-10%
CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	1,00%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6 Numero indice: 607-727-00-8	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302 (STA=1050mg/kg bw)	0,25%
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/-40/60 STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=100000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000); Acute Tox. 4, H302 (STA=500mg/kg bw); Acute Tox. 4, H332 (STA=3,3mg/l); STOT SE 3, H335	0,20%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

* SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- **Contatto con la pelle:**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

- **Ingestione:**

Chiedere immediatamente un consiglio medico.
Non provocare il vomito.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Tetrametrina 0,25%, Cipermetrina 0,20% e Piperonilbutossido 1,00% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Tetrametrina e Cipermetrina: blocco della trasmissione nervosa.
Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non utilizzare getto d'acqua.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.
Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 3)

- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.

Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*** SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di inalare direttamente il prodotto e di spruzzarlo negli occhi.

Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi abbondantemente con acqua e sapone.

Non fumare in prossimità del prodotto.

Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo**- Uso professionale:****Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici**

Altre condizioni che influiscono sull'esposizione

Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate.

Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente.

Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione

(aspirazione)

La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione.

Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

Condizioni relative alla protezione personale

(PROC 11)

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN374.

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano ad un probabile rilascio consistente di aerosol.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 4)

- Uso consumatore:	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Altre condizioni che influenzano l'esposizione	(aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che può verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di inspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.
Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.

- 7.3 Usi finali particolari Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).*** SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****- 8.1 Parametri di controllo****- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

- DNEL		
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	125 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	125 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	208 mg/kg bw/d (lavoratori)
		185 mg/m ³ (popolazione generale)
		871 mg/m ³ (lavoratori)
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	888 mg/kg bw/d (lavoratori)
		89 mg/m ³ (popolazione generale)
		500 mg/m ³ (lavoratori)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 5)

- PNEC		
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico		
Orale	PNEC	160 mg/kg food (avvelenamento secondario)
	PNEC	140,9 mg/l (acqua dolce)
		140,9 mg/l (rilascio periodico)
		140,9 mg/l (acqua marina)
		2251 mg/l (impianto di depurazione)
	PNEC	552 mg/kg dw (sedimento - acqua dolce)
		552 mg/kg dw (sedimento - acqua marina)
28 mg/kg dw (suolo)		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (volatili)
		20 mg/kg food (mammiferi)
	PNEC	2,89 mg/l (impianto di depurazione)
		0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento)
		0,098 mg/kg ww (suolo)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
Orale	PNEC	33,3 mg/kg food (volatili)
		3,3 mg/kg food (mammiferi)
	PNEC	1,63 mg/l (impianto di depurazione)
		0,000004 mg/l (acqua)
	PNEC	0,005 mg/kg ww (sedimento)
		0,08 mg/kg dw (suolo)
- Altri valori limite di esposizione		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
AEL - lungo termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - medio termine		0,2 mg/kg bw/d
AEL - breve termine		1 mg/kg bw/d
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
AEL - lungo termine		0,022 mg/kg bw/d
AEL - medio termine		0,055 mg/kg bw/d
AEL - breve termine		0,088 mg/kg bw/d

- 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- **Protezione respiratoria** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

- **Protezione delle mani**



Trattandosi di un prodotto chimico, come buona norma di sicurezza, si consiglia di utilizzare guanti protettivi (EN 374).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 6)

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- Protezione degli occhi/del volto



Usò professionale: si consiglia di usare occhiali di protezione (EN166).

- Controlli dell'esposizione ambientale Fare riferimento alla sezione 6.

- Misure di gestione dei rischi Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

*** SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- INDICAZIONI GENERALI

- Stato fisico	Aerosol
- Colore:	Incolore
- Odore:	Caratteristico
- Soglia olfattiva:	Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile.
- Infiammabilità	Gas infiammabile.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	1,8 % (V/V)
- Superiore:	9,5 % (V/V)
- Punto di infiammabilità:	Non disponibile.
- Temperatura di accensione:	Non disponibile.
- Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
- pH	Non disponibile.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non disponibile.
- Viscosità dinamica:	Non disponibile.
- Solubilità	
- acqua:	Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile.
- Tensione di vapore:	Non disponibile.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità/Peso specifico:	0,66 g/ml
- Densità relativa	Non disponibile.
- Densità di vapore:	Non disponibile.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Aerosol

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	Non applicabile
- Gas infiammabili	Non applicabile

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 7)

- Aerosol	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- Gas comburenti	Non applicabile
- Gas sotto pressione	Non applicabile
- Liquidi infiammabili	Non applicabile
- Solidi infiammabili	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
- Liquidi piroforici	Non applicabile
- Solidi piroforici	Non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
- Liquidi comburenti	Non applicabile
- Solidi comburenti	Non applicabile
- Perossidi organici	Non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Non sono note reazioni pericolose.

67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico

- Reagisce violentemente con acidi organici.
Reazione esplosiva con alogeni, tricloruro di fosforo.
Liquido ad alta volatilità. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

- 10.4 Condizioni da evitare

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
 Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.
 Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.
 Durante l'immagazzinamento del prodotto, proteggere da umidità e acqua.

- 10.5 Materiali incompatibili:

Data l'assenza d'informazioni su possibili incompatibilità con altre sostanze, si consiglia di non utilizzarlo in combinazione con altri prodotti.

67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico

- Acido nitrico, acido solforico, aldeidi, ammine, ossidanti forti, caustici, composti clorurati, alcanolammine.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Orale	LD50	>5000 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>5000 mg/kg bw (coniglio)

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: ZAPICID GIALLO

(segue da pagina 8)

Per inalazione	LC50/4h	>5000 mg/m ³ (ratto) Vapore
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico		
Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
Orale	LD50	500 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,3 mg/l (ratto) Polveri e nebbie

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

irritazione cutanea	(coniglio) Non irritante secondo i criteri CLP. Leggermente irritante in caso di esposizione prolungata. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite.
---------------------	--

- Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

irritazione oculare	Non irritante secondo i criteri CLP. Può causare lievi disturbi di breve durata agli occhi.
---------------------	---

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Cancerogenicità**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)

cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.
-----------------	---

- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Può provocare sonnolenza e vertigini.
--	---------------------------------------

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 9)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Può irritare le vie respiratorie. L'irritazione delle vie respiratorie causata dalla cipermetrina è caratterizzata da tosse, lieve dispnea, starnuti e rinorrea.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. rip.	Può provocare danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata o ripetuta. La neurotossicità è caratterizzata da segni clinici tra cui piloerezione, nervosismo e movimenti scoordinati, atassia, andatura instabile e iperestesia.

- Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
tossicità per aspirazione	Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

- **Ulteriori dati tossicologici:** Non sono disponibili altre informazioni.

- Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Effetti sulla salute	Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- Tossicità acquatica e/o terrestre:

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
EL0/48h	1000 mg/l (daphnia magna)
NOELR/72h	100 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
LL50/96h	>1000 mg/l (oncorhynchus mykiss)
EL50/72h	>1000 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico	
EC50/24h (statico)	>10000 mg/l (daphnia magna)
EC50/7d	1800 mg/l (Scenedesmus quadricauda)
LC50/96h (statico)	9640 mg/l (pimephales promelas)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
ErC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EbC50/72h	2,09 mg/l (selenastrum capricornutum)
NOErC/72h	0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 10)

NOEC/21d	0,03 mg/l (daphnia magna)
NOEC/35d	0,18 mg/l (pimephales promelas)
NOEC/3h	28,9 mg/l (microorganismi)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203)
	0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
EC50/3h	163 mg/l (fanghi attivi)
ErC50/96h	>0,033 mg/l (selenastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
EbC50/96h	>0,033 mg/l (selenastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
LC50/96h	0,00283 mg/l (oncorhynchus mykiss)
NOEC/21d	0,00004 mg/l (daphnia magna)
NOEbC/96h	≥0,033 mg/l (selenastrum capricornutum) valore superiore alla solubilità in acqua
NOEC/300d	0,000077 mg/l (pimephales promelas)
EC50	6,9 ng/l (chironomus riparius)
	5,3 ng/l (Hyaella azteca)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
- 12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
Biodegradabilità in acqua	Rapidamente biodegradabile (≥60%, 28 giorni, OECD 301F).
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico	
biodegradabilità	Facilmente biodegradabile.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile (OECD 301B)
Persistenza	La sostanza si degrada in modo relativamente lento nell'ambiente acquatico con un valore di DT50 nel peggiore dei casi pari a 104,3 giorni a 12°C. Pertanto, la sostanza è considerata molto persistente.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
biodegradabilità	La sostanza non è rapidamente biodegradabile.
Persistenza	La degradazione primaria in un sistema acqua-sedimento è stata misurata utilizzando la linea guida OECD 308. Poiché il DT50 risulta essere inferiore a 40 giorni in acqua dolce (DT50 = 0,9 giorni; 12°C) e inferiore a 120 giorni nel sedimento (DT50 = 20,7-27 giorni; 12°C), la sostanza non è considerata persistente.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo	
67-63-0 propan-2-olo; alcool isopropilico	
bioaccumulo	Non c'è da aspettarsi un bioaccumulo in quanto la sostanza ha un coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua basso (log Kow < 3).
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
bioaccumulo	Il fattore di bioconcentrazione determinato sperimentalmente per il pesce è pari a 290l/kg. Pertanto, la sostanza non è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5; 20°C).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	BCF = 827 l/kg ww (pesci) La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 11)

coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
fattore di bioconcentrazione	BCF pesci = 417 l/kg (BCFwin; EPISUITE; log Kow = 5,45) La sostanza ha un basso potenziale di potenziale di bioaccumulo.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 5,45
- 12.4 Mobilità nel suolo	
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
mobilità nel suolo	Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc = 3745,3 l/kg
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Koc=575000

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

- **Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

*** SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****- 14.1 Numero ONU o numero ID**

- **ADR, IMDG, IATA** UN1950

- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- **ADR** 1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG** AEROSOLS, MARINE POLLUTANT
- **IATA** AEROSOLS, flammable

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878






Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 12)

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
- ADR	
	
- Classe	2.5F Gas
- Etichetta	2.1
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- IMDG	
	
- Class	2.1 Gas
- Label	2.1
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- IATA	
	
- Class	2.1 Gas
- Label	2.1
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- 14.4 Gruppo d'imballaggio	
- ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- 14.5 Pericoli per l'ambiente	
- Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
- Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas	
- N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -	
- Numero EMS:	F-D,S-U
- Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
	Non applicabile.
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- Trasporto/ulteriori indicazioni:	
- ADR	
- Quantità limitate (LQ)	1L

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 13)

- Quantità esenti (EQ)	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- Categoria di trasporto	2
- Codice di restrizione in galleria	D
<hr style="border-top: 1px dashed #000;"/>	
- IMDG	
- Limited quantities (LQ)	1L
- Excepted quantities (EQ)	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso**
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40, 75
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Presidio Medico Chirurgico
Registrazione del Ministero della Salute n. 15482
Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) Tel. +39 049 9597700
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACH è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 14)

- Componenti della miscela:
Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici
. E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H351 Sospettato di provocare il cancro.
 H371 Può provocare danni agli organi.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 NOELR: No Observed Effect Loading Rate
 RD50: Respiratory decrease, 50 percent
 LC0: Lethal concentration, 0 percent
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
 NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
 EC50: Effective concentration, 50 percent
 EC10: Effective concentration, 10 percent
 AEC: Acceptable Exposure Concentration
 LL0: Lethal Load, 0 percent
 AEL: Acceptable Exposure Limit
 LL50: Lethal Load, 50 percent
 EL0: Effective Load, 0 percent
 EL50: Effective Load, 50 percent
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 SVHC: Substances of Very High Concern
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
 : Aerosol – Categoria 3
 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
 Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
 Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
 STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2
 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 07.09.2022

Numero versione 18 (sostituisce la versione 17)

Revisione: 07.09.2022

Denominazione commerciale: **ZAPICID GIALLO**

(segue da pagina 15)

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- Riferimenti

- Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
- Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;
- Assessment Report della sostanza attiva Cipermetrina cis/trans +/-40/60 (disponibile nel sito dell'ECHA);

- Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
23. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
24. Sito web ECHA

- * Dati modificati rispetto alla versione precedente